CIOCIARIA
EDITORIALE OGGI

Data 22-03-2026
Pagina 1
Foglio 1

AQUINO/PIEDIMONTE

Fuoriuscita di benzina da alcune cisterne Scatta l'allarme

Pagina 15

IL RISCHIO DI INQUINAMENTO HA IMPOSTO DI AGIRE CON LA MASSIMA TEMPESTIVITÀ

I RISULTATI DELLE ANALISI SUI CAMPIONI PRELEVATI NEI POZZI DETERMINERANNO LE DECISIONI SUCCESSIVE

La situazione

Rischio acqua contaminata

Sospensione immediata di tutti i prelievi dalla falda sotterranea in alcune aree di Aquino e di Piedimonte Venerdì sera la fuoriuscita di benzina da alcune cisterne. Sul posto i vigili del fuoco e gli ispettori dell'Arpa

CRONACA

MARTA PANZA

Sospensione immediata di tutti i prelievi di acqua da falda sotterranea nelle località Pilozze e Torre San Gregorio di Aquino, e nei pressi della stazione ferroviaria in via Casilina nord di Piedimonte San Germano, nelle vie Spinaroli, Cupa, via Pistillo, nonché nell'intero raggio di cinquecento metri dall'area interessata dallo sversamento di carburante: la fuoriuscita accidentale, presumibilmente da una cisterna posta nei pressi della stazione di servizio posta lungo la via Casilina al confine tra i comuni di Aquino e Piedimonte San Germano, ha innescato nella serata di venerdì 20 marzo un allarme ambientale che ha spinto i sindaci dei due comuni Fausto Tomassi e Gioacchino Ferdinandi ad emettere provvedimenti urgenti a tutela della salute pubblica.

Il pericolo

Il rischio di contaminazione delle falde acquifere imponeva di agire con la massima tempestività, sospendendo l'estrazione e utilizzo dell'acqua proveniente dai pozzi privati presenti nell'area interessata dallo sversamento.

Messa in sicurezza

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Cassino per le operazioni di messa in sicurezza, mentre gli ispettori dell'Arpa Lazio di Frosinone hanno avviato le attività di monitoraggio ambientale e di caratterizzazione del sito, procedendo al prelievo di campioni d'acqua dai pozzi limitrofi per verificare l'entità dell'eventuale contaminazione.

L'area colpita dallo sversamento è una zona extraurbana caratterizzata dalla presenza di numerosi pozzi ad uso potabile, domestico, agricolo e zootecnico, oltre a captazioni idriche private. La dispersione degli idrocarburi nelle aree circostanti al distributore non consente, se prossimamente, ad accertamenti conclusi, di escludere una possibile infiltrazione anche negli strati profondi del sottosuolo, con il conseguente rischio di compromissione della qualità della falda acquifera.

La diffusione degli inquinanti nella falda può avvenire in tempi rapidi e con dinamiche difficilmente prevedibili, da qui la tempestività nell'adozione di misure precauzionali.

Le ordinanze

Il sindaco di Aquino Fausto Tomassi, così come il collega di Piedimonte San Germano Gioacchino Ferdinandi, ha così firmato tra la serata di venerdì e la mattinata di ieri, le ordinanze urgenti a scopo cautelativo con le quali si dispone la sospensione immediata di tutti i prelievi di acqua da falda sotterranea nelle suddette località dei due territori comunali, e comunque nell'intero raggio di cinquecento metri dall'area interessata dallo sversamento. I due provvedimenti vietano in maniera assoluta l'utilizzo delle acque sotterranee per qualsiasi scopo: potabile, domestico, irriguo, zootecnico, industriale o di qualsiasi altra natura, nelle zone individuate; e stabiliscono che tali misure rimangono in vigore fino a nuova disposizione, sulla base degli esiti delle indagini ambientali e sanitarie in corso.

Le ordinanze hanno efficacia fino a revoca espressa: l'inosservanza comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente, nonché eventuali responsabilità penali.

Analoga mobilitazione si è registrata sui canali social dei rappresentanti delle due amministrazioni comunali con la diffusione degli avvisi urgenti alla cittadinanza, informando appunto della fuoriuscita di benzina e segnalando la possibile contaminazione delle falde acquifere.

Tutti i cittadini entro un raggio di cinquecento metri dal punto interessato sono stati invitati, nelle ore precedenti l'emissione delle ordinanze e la pubblicazione delle stesse sull'albo pretorio, a non utilizzare l'acqua dei pozzi privati per le successive quarantotto ore, precisando che il provvedimento è stato adottato al fine di evitare qualsiasi uso potenzialmente a rischio, fino a nuove comunicazioni ufficiali.

Gli accertamenti dell'Arpa e delle altre autorità competenti sono in corso.

I risultati delle analisi sui campioni d'acqua prelevati nei pozzi limitrofi all'area dello sversamento determineranno le decisioni successive delle amministrazioni comunali, compresa la possibile revoca o la proroga dei divieti in vigore. La falda acquifera in questa zona alimenta non soltanto i pozzi privati a uso domestico, ma anche approvvigionamenti agricoli e zootecnici: un'eventuale contaminazione da idrocarburi di questa risorsa avrebbe conseguenze che potrebbero protrarsi ben oltre l'emergenza immediata, rendendo inutilizzabili per lungo tempo pozzi e captazioni che famiglie e aziende agricole utilizzano quotidianamente. I cittadini di Aquino e Piedimonte San Germano sono invitati a seguire gli aggiornamenti ufficiali e a rispettare scrupolosamente le indicazioni fornite dalle rispettive amministrazioni. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'area interessata dalla fuoriuscita

095326

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.